



Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

Firenze lì 24 aprile 2015

Bando per gli istituti scolastici pubblici e legalmente riconosciuti di ogni ordine e grado ad evidenza pubblica mediante procedura comparativa finalizzata alla creazione di una graduatoria per il finanziamento di progetti riferiti a due ambiti: a) creazione e utilizzo di strumenti didattici interattivi utili a sensibilizzare gli studenti sui temi della salute e sicurezza sul lavoro; b) progettazione e realizzazione di strumenti che consentano una correlazione diretta tra scuola e mondo del lavoro nell'ambito del progetto "Memory Safe: la cultura della sicurezza entra nella scuola italiana".

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni, di seguito d.lgs. n. 81/2008, prevede, all'articolo 11, comma 1, lettera c), il finanziamento, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previo trasferimento delle necessarie risorse da parte del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, *"delle attività degli istituti scolastici, universitari e di formazione professionale finalizzata all'inserimento in ogni attività scolastica ed universitaria, nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica e nei percorsi di istruzione e formazione professionale di specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza nel rispetto delle autonomie didattiche"*;

PREMESSO che l'articolo 4 del decreto interministeriale 22 dicembre 2010, nell'ambito dello stanziamento di bilancio per le attività di cui all'articolo 11 del d.lgs. n. 81/2008 per l'esercizio finanziario 2010, pari complessivamente a euro 36.362.503,00, ha destinato la somma di euro 5.000.000 *"per il finanziamento di specifici percorsi formativi volti a favorire la conoscenza delle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro"*, somma trasferita dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per le finalità di cui al citato articolo 11, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 81/2008;

PREMESSO che con decreto del Direttore Generale n. 428 del 23 Aprile 2015 si è stabilito di dare avvio al presente bando di concorso;

VISTA la circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

INDICE

un bando di concorso ad evidenza pubblica mediante procedura comparativa, disciplinato come segue.



Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

Articolo 1 Presentazione

La prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali rappresenta un obiettivo centrale per l'Italia, solo che si considerino i sempre troppo elevati (per quanto in costante calo negli ultimi anni) indici infortunistici e, soprattutto, i drammi umani e familiari che sono legati alla persona che si infortuna o si ammala a causa del lavoro.

Per contrastare il fenomeno degli infortuni e delle malattie professionali, l'Italia si è dotata di un corpo legislativo moderno e completo, pienamente coerente con le direttive dell'Unione europea in materia e in gran parte contenuto nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni (noto come "Testo Unico" di salute sicurezza sul lavoro). **Tale normativa attribuisce, in particolare, rilevanza strategica alla diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado di conoscenze ed esperienze legate alla salute e sicurezza sul lavoro**, sul presupposto che solo una generale crescita culturale dei cittadini (a partire, quindi, dagli studenti, lavoratori del futuro) possa portare a migliorare la condivisione delle regole della prevenzione da parte di tutti e, di conseguenza, a favorirne una completa ed efficace applicazione in ogni luogo di lavoro. In sostanza la legge chiede con forza di promuovere la "cultura della sicurezza" prima ancora che le misure di prevenzione e protezione in senso stretto, perché l'indifferenza, la superficialità e la non curanza di cui sono vittima spesso i lavoratori e gli adulti in generale, sono un problema innanzitutto di tipo culturale e, solo in un momento successivo, di tipo tecnico-specialistico.

In coerenza con quanto richiesto dal "Testo Unico" di salute e sicurezza sul lavoro, il progetto "Memory Safe: la cultura della sicurezza entra nella scuola italiana", partito a dicembre 2013, ha in questi mesi operato una **ricognizione e disseminazione delle buone pratiche in tema di cultura della sicurezza**, realizzate in ambito educativo nel decennio scorso e che hanno meritato, per la loro qualità ed efficacia, di essere valorizzate e portate a conoscenza dei docenti e degli operatori della salute e sicurezza sul lavoro. I materiali relativi a tali esperienze sono stati, in particolare, selezionati e collocati in un'area dedicata della piattaforma informatica dell'INDIRE; ciò per dare la possibilità ai docenti, in qualità di ricercatori, di attingere materiale prezioso da tale archivio integrando le proprie conoscenze in materia e potendo trarre ispirazione per attività didattiche dirette a fare in modo che i giovani studenti possano in futuro diventare lavoratori attivi e consapevoli. La conoscenza e la diffusione di tali informazioni identificano un patrimonio culturale che permetterà a istituti scolastici, docenti e studenti di divenire promotori di prossime azioni, progettate anche tenendo conto di quanto già realizzato, finanziate dal presente bando.

Articolo 2 Descrizione delle attività finanziabili

I progetti finanziabili devono essere in grado di migliorare le conoscenze dei destinatari in materia di salute e sicurezza sul lavoro, replicabili in contesti diversi e che implicino il coinvolgimento di studenti. Essi devono avere, quindi, le caratteristiche per poter essere in futuro validati, in applicazione della procedura disciplinata dall'articolo 2, comma 1, lettera v,



Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

del d.lgs. n. 81/2008, come “buone prassi”. Ciò in piena coerenza con il dettato normativo di cui all’articolo 11, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 81/2008, sopra interamente riportato, e con quanto richiesto dal decreto interministeriale 22 Dicembre 2010, di assegnazione dei fondi del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alle attività promozionali della salute e sicurezza nelle scuole.

Tali progetti, proposti dalle scuole di ogni ordine e grado, nell’esercizio e nella valorizzazione della autonomia didattica, sono finalizzati a far acquisire agli studenti consapevolezza della rilevanza del valore culturale della salute e sicurezza sul lavoro e della necessità che tale valore sia perseguito in ogni momento della vita e in ogni luogo di studio e di lavoro. In tal modo i progetti perseguono la diffusione dei principi costituzionali del diritto a un lavoro sano e sicuro, da garantire, senza eccezioni o limiti, a tutti i cittadini italiani.

Le attività finanziate andranno ad aggiungersi a quelle già realizzate e diffuse per mezzo del sito dell’INDIRE, permettendo la creazione di un “catalogo” di esperienze di provata efficacia, a disposizione dei vari contesti di riferimento per essere adottate e replicate, in un’ottica di economia e moltiplicazione degli effetti positivi.

Al fine di verificare l’efficacia delle azioni di progetto sarà cura di INDIRE operare una valutazione di impatto delle iniziative realizzate considerando, in particolare, il grado di soddisfazione dell’utenza raggiunta.

I progetti devono essere presentati obbligatoriamente e a pena d’inammissibilità, da una rete o da una *partnership*, costituita da almeno tre **istituti scolastici** pubblici o legalmente riconosciuti di ogni ordine e grado e da almeno uno dei seguenti soggetti:

Società, Enti pubblici e privati, Agenzie formative accreditate dal MIUR o dalle Regioni oppure in possesso della certificazione ISO EN 9001/2008 settore EA 37, Università, centri di ricerca universitari, organizzazioni datoriali e/o sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, organismi paritetici, Associazioni e Fondazioni che abbiano comprovata esperienza in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La quota massima di finanziamento attribuibile a soggetti privati partecipanti alla rete o *partnership* è del 30% del finanziamento totale assegnato a ciascun progetto.

La rete o *partnership* (**Soggetto Proponente**) può essere organizzata su base regionale o interregionale e può assumere anche la forma di Consorzio o A.T.S. ai sensi dell’art. 7 DPR 275/99. In caso di A.T.S. i soggetti partecipanti conferiranno mandato collettivo e irrevocabile ad uno degli **istituti scolastici** indicato espressamente quale **referente unico di progetto** (da ora in poi denominato per semplicità **Capofila**). Il Capofila assumerà tale funzione per ogni adempimento previsto riguardante il complesso dei **partner**, ferma restando la responsabilità individuale e solidale in capo a ciascuno dei singoli soggetti. In caso di A.T.S. costituenda i soggetti dovranno sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S. nella quale è individuato l’istituto scolastico mandatario che propone la candidatura.



Articolo 3 Obiettivi dei progetti

Le azioni progettate dovranno essere in grado di realizzare i seguenti obiettivi:

- promuovere negli studenti la conoscenza della rilevanza della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- favorire la conoscenza e diffusione in contesti scolastici e/o territoriali di regole e procedure che tutelino le persone da rischi e pericoli;
- valorizzare il tema della salute e sicurezza sul lavoro, attraverso l'integrazione di esso con le materie oggetto di studio;
- favorire l'integrazione degli argomenti del progetto con quelli della progettazione didattica;
- sostenere e favorire una diffusione di informazioni in materia di salute e sicurezza, attraverso un sistema di collegamento e scambio con enti, scuole, associazioni, parti sociali e territorio;
- predisporre procedure e materiali idonei a essere agevolmente utilizzati nei contesti di riferimento, liberamente replicabili in contesti analoghi;
- documentare i prodotti finali, in termini di processi, procedure, prodotti e risultati, in modo da permettere una chiara percezione dei benefici dell'iniziativa.

Articolo 4 Contenuti dei progetti

4

I progetti finanziabili possono riferirsi a due distinte aree di intervento:

- A) creazione e utilizzo di strumenti didattici interattivi utili a sensibilizzare gli studenti sui temi della salute e sicurezza sul lavoro, anche attraverso la trattazione in modo trasversale della cultura della sicurezza nelle unità didattiche curriculari, garantendo il coinvolgimento dei docenti e degli alunni e, se del caso, delle famiglie, delle parti sociali e degli esperti della sicurezza;
- B) progettazione e realizzazione di strumenti che consentano una correlazione diretta tra scuola e mondo del lavoro, anche attraverso il coinvolgimento di docenti, Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione o il conseguimento da parte degli studenti di attestazioni obbligatorie in materia di formazione del lavoratore, garantendo il coinvolgimento dei docenti e degli alunni e, se del caso, delle aziende, parti sociali e degli esperti della sicurezza.

I progetti, partendo dalla necessaria corrispondenza con il quadro normativo vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, dovranno declinare, in modo chiaro e innovativo, le tematiche della prevenzione dei rischi e dei pericoli e della cultura della salute e sicurezza nella didattica, nei territori e nelle organizzazioni scolastiche di riferimento. Gli strumenti scelti dovranno essere coerenti con le attività scolastiche e del territorio e tali da favorire la conoscenza da parte degli studenti delle tematiche legate alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.



Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

I progetti dovranno prevedere l'utilizzo di strumenti differenti a seconda del contesto scelto ed efficaci rispetto alla popolazione scolastica di riferimento. Ciò tenendo anche conto delle peculiarità del **Soggetto Proponente** e delle caratteristiche dei territori nei quali le attività di progetto verranno a insistere. Inoltre, dovrà essere favorita ogni attività di valorizzazione di iniziative "a rete", con particolare riferimento ad attività (quali laboratori, *stage*, incontro tra imprese e scuole, percorsi formativi specifici in materia di salute e sicurezza e validi ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 quale credito formativo per i futuri lavoratori) che valorizzino le conoscenze degli studenti partecipanti.

La struttura della presentazione del dossier progettuale dovrà essere articolata come di seguito:

- titolo del progetto;
- finalità e obiettivi del progetto;
- indicazione dei singoli componenti del **Soggetto Proponente**;
- specificazione dei ruoli, delle competenze e della suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione della proposta progettuale presentata con indicazione della denominazione e natura giuridica del **Soggetto Proponente** (ad es. rete di scuole, consorzio o A.T.S. allegando, nel caso, l'eventuale dichiarazione di costituirsi in A.T.S.);
- descrizione del progetto;
- individuazione delle tempistiche delle varie attività;
- struttura organizzativa;
- descrizione della documentazione di progetto;
- indicazione del materiale finale, da diffondere, del progetto;
- piano finanziario di dettaglio, inclusivo del finanziamento richiesto;
- indicazione del responsabile scientifico del progetto e illustrazione (a mezzo CV) delle pregresse esperienze in materia;
- indicazione dei nominativi e delle funzioni dei soggetti componenti il gruppo di lavoro di progetto e illustrazione (a mezzo CV) delle pregresse esperienze in materia;
- eventuale indicazione delle pregresse analoghe esperienze delle scuole e dei **partner**.

5

Articolo 5

Modalità di presentazione e periodo di svolgimento dei progetti

La presentazione della candidatura è a cura della scuola **Capofila in caso di A.T.S. costituita o costituenda**, individuata quale unica responsabile della tenuta dei rapporti formali con l'INDIRE per la gestione di ogni adempimento e degli obblighi previsti riguardante il complesso dei **partner**, con il compito di raccogliere e coordinare la documentazione di tutti i soggetti partecipanti e di trasmetterla così come stabilito dal presente bando, ferma restando la responsabilità individuale e solidale in capo a ciascuno dei singoli soggetti. In caso di Consorzio la candidatura sarà presentata a cura del Consorzio stesso.

La presentazione potrà avvenire a partire dal 24 aprile ed entro l'8 giugno 2015, attraverso la compilazione dell'apposito modulo *on line* disponibile all'indirizzo www.indire.it e degli



Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

allegati anch'essi a disposizione *on line* all'indirizzo www.indire.it, fornendo le informazioni ivi richieste.

Per accedere al Formulario di candidatura (Allegato I al presente bando) le scuole Capofila utilizzeranno le credenziali (nome utente e password) già in loro possesso per la partecipazione alle iniziative formative INDIRE. Qualora la scuola Capofila non fosse in possesso di tali credenziali potrà accedere, dalla pagina di *login* al formulario, ad un pannello di recupero password e, comunque, per ogni informazione, sarà possibile rivolgersi all'indirizzo mail bando2015.memorysafe@indire.it o al n. di tel. 06 45434558.

I progetti presentati verranno valutati da Commissione, appositamente costituita dall'INDIRE. Tale Commissione, verificata l'ammissibilità dei progetti in fase istruttoria, compilerà, dopo attenta valutazione, una graduatoria e, in base alle risorse disponibili che sono pari a 4.000.000 di euro, assegnerà a ciascun progetto un finanziamento, fino al limite di 100.000 euro iva inclusa.

I progetti dovranno essere attuati entro il 30 giugno 2016. Le scuole che avranno avuto accesso al finanziamento saranno chiamate a prendere parte a un evento di chiusura del progetto, che si terrà all'inizio dell'anno scolastico 2016-2017 e che verrà organizzato da INDIRE.

Per partecipare alla selezione i candidati dovranno presentare, pena esclusione, i seguenti documenti, che saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione:

- Allegato I – Formulario di candidatura;
- Allegato II – Scheda di composizione della rete;
- Allegato III – Dichiarazione d'intenti per costituzione A.T.S. – Consorzio;
- Allegato IV – Scheda di descrizione delle competenze ed esperienze della rete di *partnership* interistituzionali;
- Allegato V – Budget Progetto.

Al termine del periodo di conclusione dei progetti, INDIRE procederà alla valutazione dell'impatto delle iniziative realizzate, avuto riguardo in particolare al grado di soddisfazione dell'utenza raggiunta.

Articolo 6

Requisiti di ammissione

È consentita, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali, a ciascun soggetto interessato, sia in qualità di Capofila, sia come componente della rete scolastica, sia come membro della rete interistituzionale, la partecipazione a una sola proposta progettuale rientrante nell'area di intervento di cui alla lettera A e a una sola proposta progettuale rientrante nell'area di intervento di cui alla lettera B dell'articolo 4 del presente Bando.



Articolo 7
Criteri di valutazione dei progetti

I progetti saranno valutati da una apposita Commissione di esperti, nominata da INDIRE, sulla base dei seguenti criteri, per un massimo di 100 punti:

- 1) Originalità della proposta con particolare riguardo al contesto culturale di riferimento. Per tale requisito, riferito a elementi quali l'analisi dei fabbisogni del contesto (territoriale o scolastico) di riferimento e l'inesistenza di progetti analoghi in tali contesti o all'innovatività rispetto a precedenti progetti in tali contesti, verrà assegnato un punteggio massimo pari a 15 punti.
- 2) Finalità, obiettivi, cronoprogramma delle attività e coerenza del progetto. Per tale requisito, riferito a elementi quali la chiarezza nell'individuazione delle finalità del progetto e la pertinenza di esso rispetto alla diffusione della salute e sicurezza sul lavoro nelle scuole, verrà assegnato un punteggio massimo pari a 10 punti.
- 3) Coinvolgimento del Soggetto Proponente, *partner* e territorio. Per tale requisito, riferito a elementi quali il numero di scuole, studenti e *partner* coinvolti, l'efficacia delle modalità del coinvolgimento e l'ampiezza del territorio di riferimento, verrà assegnato un punteggio massimo pari a 15 punti.
- 4) Innovatività degli obiettivi, dei contenuti e delle metodologie didattiche. Per tale requisito, riferito a elementi quali la previsione dell'utilizzo di strumenti informatici (o, comunque, innovativi), l'efficacia delle metodologie didattiche scelte e la mancanza di contenuti analoghi in precedenti progetti (o l'innovatività dei contenuti rispetto a quelli già sviluppati in precedenti progetti), verrà assegnato un punteggio massimo pari a 15 punti.
- 5) Monitoraggio e valutazione. Per tale requisito, riferito a elementi quali la previsione di un piano di monitoraggio con tempistiche precise che consentano la verifica dell'efficacia delle attività e l'identificazione di indicatori di risultato idonei a consentire una valutazione delle attività di progetto, verrà assegnato un punteggio massimo pari a 10 punti.
- 6) Replicabilità e trasferibilità. Per tale requisito, riferito a elementi quali la scelta di una modalità di diffusione del progetto utile allo scopo, la possibilità che i risultati di progetto siano applicabili in contesti diversi e semplicità di tale applicazione, verrà assegnato un punteggio massimo pari a 15 punti.
- 7) Congruenza e sostenibilità del piano finanziario. Per tale requisito, riferito a elementi quali la congruità dei singoli costi previsti rispetto alle attività progettate e la congruità del rapporto tra investimenti e risultati, verrà assegnato un punteggio massimo pari a 10 punti.
- 8) Pregresse esperienze in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Per tale requisito, riferito a elementi quali i CV del personale coinvolto nel progetto e le pregresse esperienze in



Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

materia di salute e sicurezza dei *partner*, verrà assegnato un punteggio massimo pari a 10 punti.

Verranno immessi nella graduatoria i progetti che abbiano riportato un punteggio almeno pari a 60/100.

Verificate le condizioni di ammissibilità dei progetti, la Commissione di valutazione, entro il 31 Luglio 2015, compilerà una graduatoria comprendente i progetti che possono essere finanziati nell'ambito delle risorse disponibili. In caso di rinuncia, verranno finanziati i progetti che, nella graduatoria degli ammessi, abbiano riportato i migliori punteggi.

Articolo 8 Motivi di esclusione

Oltre ai motivi di esclusione previsti nell'articolo 6, verranno esclusi i progetti che non si concluderanno entro il 30 giugno 2016 o presentati da scuole che non rispettino le previsioni di cui agli articoli 2 e 5 del presente bando.

Saranno, inoltre, esclusi i progetti che non siano stati presentati nelle scadenze indicate o con modalità differenti da quanto previsto nel presente bando.

Articolo 9 Finanziamenti

Il finanziamento dei progetti avverrà fino alla concorrenza delle risorse disponibili, pari complessivamente a 4.000.000 di euro.

Il finanziamento per ciascuna proposta progettuale è concesso al ***Soggetto Promotore, sulla base di apposita convenzione da stipularsi con INDIRE***, a copertura dell'intera spesa ammissibile, al netto dell'eventuale cofinanziamento dichiarato, per un ammontare non superiore a 100.000 euro da attribuire all'istituto scolastico Capofila (che gestisce il finanziamento per l'intera rete o A.T.S., secondo gli accordi stabiliti) oppure al Consorzio proponente in base al punteggio assegnato tenendo conto dei criteri di cui all'articolo 7.

Le modalità di erogazione del finanziamento saranno le seguenti:

- 1) Il 50% della somma assegnata entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione con INDIRE;
- 2) Un ulteriore 40% della somma assegnata entro 60 giorni dalla presentazione di un rendiconto intermedio (Allegato VIII), nel caso in cui il Capofila o il Consorzio dimostrino di aver effettuato pagamenti pari al 35% del costo totale del progetto accompagnati da una relazione contabile e descrittiva delle attività svolte;



Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

- 3) Il saldo finale entro 60 giorni dalla verifica del rendiconto delle spese sostenute (Allegato VIII), certificato da un revisore contabile e della relazione descrittiva delle attività. I documenti giustificativi di spesa dovranno essere documentati *on line* all'INDIRE entro e non oltre il 30 settembre 2016 e comunque prima della consegna del rendiconto delle spese sostenute.

Tutti i componenti del **Soggetto Promotore** si impegnano a conservare, presso le loro sedi legali, la documentazione contabile e amministrativa in originale relativa all'attuazione del progetto per un periodo di dieci anni dalla data effettiva di pagamento del saldo finale o della richiesta di rimborso.

Tutti i prodotti realizzati con il finanziamento dell'amministrazione sono di proprietà dell'amministrazione medesima; pertanto la mancata consegna all'amministrazione di tali prodotti comporterà la revoca del finanziamento concesso.

Articolo 10 Revoca del finanziamento

Oltre a quanto previsto nell'articolo 9, si provvederà alla revoca del finanziamento assegnato, anche parzialmente (e al recupero delle somme finanziate) nei seguenti casi:

- mancata realizzazione e/o modifica anche parziale del programma proposto e/o mancato rispetto della tempistica, degli obiettivi e delle modalità di attuazione del progetto così come definite dalla Convenzione e dalla presentazione della candidatura;
- modifica non autorizzata della composizione del **Soggetto Proponente** e/o ritiro di uno o più **partner** tale da rendere il numero minimo di partecipanti al progetto non più sufficiente ai sensi delle condizioni di partecipazione al bando;
- utilizzazione del finanziamento pubblico, in parte o completamente, per finalità non previste;
- mancata presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione del finanziamento nei termini e tempi previsti dal bando e dalla convenzione;
- segnalazione di irregolarità da parte delle Strutture di Controllo ovvero dei competenti soggetti esterni;
- violazione e/o mancato adempimento degli obblighi definiti nella Convenzione;
- i progetti non potranno concludersi con una spesa ammissibile inferiore al 70% dell'importo finanziato. In caso contrario, si procederà al recupero totale delle somme erogate.

Articolo 11 Voci di spesa e costi

I progetti presentati devono essere corredati dal prospetto relativo ai costi e alle voci di spesa, che il **Soggetto Proponente** prevede di sostenere. Tutte le spese indicate nel prospetto finanziario devono intendersi lorde e onnicomprensive. Ad esempio l'importo indicato per le



Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

diverse tipologie di risorse umane deve comprendere tutti gli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Per la determinazione delle spese ammissibili e della documentazione da produrre in sede di verifica amministrativo-contabile, per le procedure di affidamento e dei massimali di costo e per quanto non espressamente previsto dal presente documento, si rimanda alla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del MLPS.

È consentito per la semplificazione della gestione amministrativa, con riferimento all'art. 2 comma 8 del DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, dichiarare le **spese indirette** su base forfetaria (quindi senza richiesta di esibizione dei documenti giustificativi della spesa in sede di controllo), entro il limite del 10% dei costi diretti, purché, in sede di rendicontazione di tali spese, i costi diretti, su cui le stesse sono state forfetariamente calcolate, siano debitamente ed analiticamente giustificati.

Il ricorso a tale opzione non deve avere come conseguenza un aumento artificiale dei costi diretti né di quelli indiretti; qualunque riduzione dei costi diretti comporta una riduzione proporzionalmente corrispondente dell'ammontare dichiarato su base forfetaria. Qualora l'attività progettuale generi entrate, queste devono essere dedotte dal totale dei costi diretti dell'operazione (e quindi proporzionalmente anche sugli indiretti). L'opzione di dichiarare i costi indiretti su base forfetaria deve riguardare l'operazione nella sua totalità. L'adozione della rendicontazione analitica dei costi indiretti non può comunque superare la quota percentuale indicata per il calcolo forfetario per tale tipologia di costi.

Sono ammesse le seguenti voci di spesa:

I costi diretti

I costi sono "diretti" quando direttamente connessi all'operazione, ovvero quando possono essere imputati direttamente e in maniera adeguatamente documentata alle attività progettuali:

Costo del personale utilizzato nel progetto: orientamento e tutoraggio, in riferimento ad attività di docenza e valutazione. Per tali spese dovranno essere specificate le funzioni, la durata dell'impegno in ore/uomo, il compenso previsto, i rimborsi viaggi e le assicurazioni dei docenti. Questa voce, sulla base di quanto autorizzato nel piano finanziario del progetto, copre le ore di formazione di docenti, esperti, tutor, in rapporto alla durata dell'impegno in ore e del compenso previsto. Le ore delle risorse umane interne, per essere ammissibili, devono essere aggiuntive rispetto al curriculum scolastico. Per le attività di docenza (personale interno e/o esterno alle istituzioni scolastiche) non può essere superato l'importo orario onnicomprensivo di **100,00 euro**; per le attività di esperto l'importo orario massimo onnicomprensivo è di **80,00 euro**, per le attività di tutor didattico, l'importo orario massimo onnicomprensivo è di **50,00 euro**.

È ammissibile il ricorso (con procedure di evidenza pubblica) a docenti e/o esperti e/o consulenti di comprovata e specifica esperienza e/o testimonial per apporti specialistici di cui i singoli partecipanti non dispongono in maniera diretta e comunque entro i limiti di spesa sopra indicati.



Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

Acquisto materiale di consumo (se direttamente imputabile).

Costi delle attrezzature utilizzate per il progetto: affitto/*leasing* di attrezzature, *hardware* e *software* e i costi di ammortamento di beni ammortizzabili se direttamente connessi all'operazione, assegnati esclusivamente per la durata funzionale al progetto, nella misura in cui sovvenzioni pubbliche non hanno contribuito all'acquisto di tale attivo.

Spese di organizzazione e documentazione: spese di elaborazione di testi e materiali didattici, pubblicizzazione, ivi comprese le manifestazioni finalizzate alla disseminazione dei prodotti e dei risultati, eventuali certificazione di esami e colloqui finali e le spese di direzione e coordinamento. Rientrano nelle spese ammissibili eventuali spese per l'acquisto di materiale pubblicitario, spese di comunicazione, purché limitate percentualmente e sulla base di quanto sia stato previsto nel piano finanziario del progetto, ivi comprese le spese di tenuta del conto corrente dedicato al finanziamento.

Qualora sia prevista la certificazione per ciascun allievo delle competenze acquisite (rilasciata soltanto agli allievi che abbiano partecipato all'attività per un numero almeno pari al 75% del totale delle ore previste), tali spese potranno essere computate.

I costi indiretti

I costi sono "indiretti" quando non sono o non possono essere direttamente connessi al progetto ma possono anche essere collegati alle attività generali di ciascuno dei componenti del partenariato e per le quali è difficile determinare con precisione l'ammontare attribuibile a un'attività specifica.

Al riguardo nello stesso modo vanno considerate le retribuzioni al personale di segreteria, amministrazione, ausiliari ATA e le figure di coordinamento; la locazione, l'ammortamento e la manutenzione di immobili, spese condominiali e ogni altro elemento a queste attività correlato. Tutte le spese devono essere connesse con il progetto approvato e devono essere giustificate da prove documentali originali, registrate nella contabilità del singolo soggetto e si devono riferire temporalmente ad azioni realizzate nel periodo compreso tra la data di approvazione e la fine dell'azione prevista. Tutti i flussi finanziari connessi all'attività devono transitare su un apposito conto corrente dedicato per ogni soggetto/*partner* coinvolto. Tutti i costi relativi ad attività di persone (come ad esempio docenza, tutor, facilitatore, referente per la valutazione ed esperti) ivi compresi quelli di gestione organizzativa e amministrativa, devono essere rapportati a costi orari unitari e possono riguardare soltanto attività prestate oltre il regolare orario di servizio. Esse dovranno risultare dai registri delle firme o da altro documento che attesti l'impegno orario come ad esempio verbali o altra simile documentazione. Il sistema informativo sosterrà la ricognizione di tutte le attività e delle ore effettuate in quanto prevede la registrazione di tutti gli impegni orari di tutte le persone impegnate nel progetto.

Tutti i costi devono essere considerati onnicomprensivi. Essi comprendono, quindi, anche gli eventuali oneri sociali e fiscali e l'IVA, se dovuta.



Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

Si sottolinea che l'IVA rappresenta un costo riconoscibile solo quando non possa essere, in qualsiasi modo, recuperata dal beneficiario finale. In tal caso la spesa deve essere calcolata al lordo di IVA.

Non sono ammesse le seguenti spese:

- le spese antecedenti all'approvazione del finanziamento e quelle sostenute successivamente alla data di conclusione delle attività progettuali;
- le spese pagate in contanti;
- le spese non transitate sul conto corrente dedicato al finanziamento;
- le spese non supportate da giustificativi di spesa;
- le spese di partecipazione all'evento di chiusura del progetto organizzato da INDIRE;
- le spese di intermediazione;
- le spese sostenute per l'acquisto di mobili, attrezzature, veicoli, infrastrutture, beni immobili e terreni;
- gli interessi debitori;
- le spese di ammende, penali e per controversie legali.

Le spese che siano riconosciute **non ammissibili** verranno detratte dal saldo, e, qualora i relativi fondi siano stati già erogati, ne verrà chiesta la restituzione.

L'attuazione delle attività deve avvenire nei tempi stabiliti, nel rispetto del progetto approvato e di tutte le condizioni previste.

Fatte salve le modifiche per correzione di errore materiale, non è ammessa variazione dell'importo finanziario approvato nel suo complesso.

Le eventuali variazioni (come ad esempio indirizzo delle sedi per l'attività formativa in aula, calendario/orario di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi e riduzioni di durata o di numero dei partecipanti), dovranno essere annotate su apposito registro presso il soggetto. Dette variazioni non sono oggetto di autorizzazione, ma devono essere comunicate all'INDIRE, per gli eventuali controlli entro le 48 ore precedenti l'inizio delle attività di cui sopra.

12

Articolo 12 Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati forniti dal **Soggetto Proponente** nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del d.lgs 196/2003.

Il **Soggetto Proponente** è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.



Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

Articolo 13 Pubblicità e supporto

Il presente bando, le graduatorie e i progetti presentati e finanziati saranno disponibili sul sito www.indire.it.

Il contraente è tenuto a garantire la massima visibilità del finanziamento ottenuto durante la realizzazione del progetto, sui beni acquisiti, sulla documentazione e sui materiali eventualmente prodotti; dovrà fare esplicito riferimento al finanziamento apponendo i seguenti emblemi in tutti gli interventi formativi, informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari e agli *stakeholders*:



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

Indire

Istituto Nazionale di Documentazione,
Innovazione e Ricerca Educativa

Ogni informazione e supporto sarà disponibile alla sezione <http://www.indire.it/memorysafe>.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Fausto Benedetti (f.benedetti@indire.it)

13

IL DIRETTORE GENERALE
Flaminio Galli